

Un evento di:



TEATRO GALLERIA PALAZZO
ALBERTI G.B. BOSIO TODESCHINI

DESENZANO FILM FESTIVAL

MOSTRA INTERNAZIONALE
DI CINEMA BREVE

Dal **19** al **28**

settembre
2025

settima
edizione



LOCANDINA

/POSTER

Viviamo in quella che potremmo chiamare un'epoca di Medioevo digitale: un tempo in cui la rete, anziché essere uno spazio aperto e democratico, si struttura sempre più come un insieme di feudi digitali. Il potere di orientare l'accesso alla conoscenza è concentrato in poche grandi piattaforme, che intermediano l'informazione attraverso algoritmi opachi e infrastrutture private.

Proprio come nel Medioevo storico, in cui chi lavorava la terra spesso non ne era proprietario, oggi produciamo dati senza detenerne il controllo. I nostri comportamenti online generano valore, ma quel valore è gestito da pochi attori che decidono cosa diventa rilevante quindi visibile e cosa resta nascosto.

Non è una condanna irreversibile, ma una condizione che dobbiamo imparare a riconoscere e interrogare criticamente, soprattutto se ci occupiamo di cultura, educazione e immaginazione del futuro.

Per raccontare la condizione del presente, il nostro Medioevo digitale, grazie all'artista SQUAME scegliamo un'immagine in apparenza anacronistica: tre bestie, tre creature simboliche che rappresentano le forze con cui oggi, ogni giorno, ci confrontiamo.

La Tigre è la velocità predatoria dell'informazione. Sa essere seducente, scintillante, ma si muove per colpire, non per costruire. È l'urgenza che toglie profondità, lo scroll che sostituisce la comprensione.

Il Coccodrillo è la lentezza inesorabile del potere strutturato. Rimane fermo, quasi assente, e poi agisce con una forza sproporzionata. È la burocrazia digitale, l'inerzia delle piattaforme, la legge scritta altrove che accetta ad ogni accesso.

Il Polpo è la rete stessa. Non ha un volto, ma molte braccia. È presente ovunque e in nessun luogo. Si infiltra, avvolge, si finge utile mentre ti trattiene. È ciò che si estende nei nostri gesti quotidiani e che a poco a poco ci forma.

Al centro della scena gli esseri umani: non come eroi, né come vittime. Ma come figure inquiete, che intuiscono queste forze, le affrontano o si lasciano trasportare, cercando un modo per convivere con esse, deformandole, perdendosi o sabotandole con intelligenza.

Sopra di esse una mano sporca interviene sull'immagine, rompe la compostezza, scarabocchia la realtà. Non per vandalismo, ma per sopravvivenza simbolica.

We live in what we could call the Digital Middle Ages, an era in which the web – rather than being a boundless and democratic space – is structured more like a bunch of Digital Feuds. Fewer and fewer platforms hold the power to steer one's access to information and knowledge, mediating through ambiguous algorithms and private agendas.

Similar to the Middle Ages – when those who worked the land did not own it – we now produce data without really being its owner. Our online behaviors generate value that is managed by a small number of stakeholders who decide what becomes relevant and visible, and what stays in the background.

This is not an irreversible judgement, but a reality that we ought to recognize and critically question, especially if we have an impact on our future's culture, education and notion.

To describe our current situation – our Digital Middle Ages – in collaboration with the artist SQUAME, we have chosen an anachronistic illustration at first glance: three beasts, three symbolic creatures representing three forces against whom we fight, each and every day of our lives.

The Tiger represents the ferocious speed of information. It is tempting, shiny, but strikes to devour, not to create. It is the urgency that strips away the meaning, the act of scrolling that replaces understanding.

The Crocodile represents the relentless slowness of established and organized power. It stands still, in the shadows, only to strike with tremendous force. It is the digital bureaucracy, the passiveness of platforms, someone else's terms and conditions that we accept whenever we log in.

The Octopus represents the World Wide Web. It has no face, but many limbs. It is everywhere and nowhere at once, seeping, binding, pretending to help while keeping us on a leash. It applies to our everyday life and shapes our very being.

In the midst of this scene, human beings – neither heroes nor victims – are restless characters who sense, fight, or let themselves be swayed by these forces, seeking a way to coexist with them, distort them, get lost in them or brilliantly hijack them. Over all, an offensive hand disrupts the image, breaking its composure, scribbling on our reality – not to vandalize it, but to make a statement about our survival.



PROGRAMMA

/DAILY PROGRAMME

VENERDÌ 19
/FRIDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

17:00 - 21:00
INAUGURAZIONE MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE INAUGURATION

18:30 - 19:30
DJ SET SAYONARA
/DJ SET SAYONARA

SABATO 20
/SATURDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

PARCO IDROSCALO
/IDROSCALO PARK

15:00 - 17:00
LABORATORIO "GREEN GUERRILLA"
/"GREEN GUERRILLA" WORKSHOP

DOMENICA 21
/SUNDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

PARCO IDROSCALO
/IDROSCALO PARK

15:00 - 17:00
LABORATORIO "GREEN GUERRILLA"
/"GREEN GUERRILLA" WORKSHOP

LUN-GIO 22-23
/MON - THUR

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

VENERDÌ 26
/FRIDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

PALAZZO TODESCHINI
/TODESCHINI PALACE

18:00 - 19:00
MASTERCLASS "CINEMA COME ATTO DI VISIONE E RESISTENZA"
di **Lorenzo Pallotta**
/MASTERCLASS "CINEMA AS AN ACT OF VISION AND RESISTANCE"
by Lorenzo Pallotta

21:30 - 23:00
FUORI CONCORSO • OMAGGIO A DAVID LYNCH
/OUT OF COMPETITION • TRIBUTE TO DAVID LYNCH

SABATO 27
/SATURDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

15:30 - 17:00
PROIEZIONE CORTI • BLOCCO A
/SHORT FILMS SCREENING • BLOCK A

17:00 - 18:00
APERITIVO E DJ SET PEAK NICK
/HAPPY HOUR AND PEAK NICK DJ SET

18:00 - 19:30
PROIEZIONE CORTI • BLOCCO B
/SHORT FILMS SCREENING • BLOCK B

22:00 - 2:30
FESTA DFF25 • DJ SET UCCELLINI UCCELLACCI E STEVE PEPE
/DFF25 PARTY • DJ SET UCCELLINI UCCELLACCI AND STEVE PEPE

DOMENICA 28
/SUNDAY

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/CIVIC GALLERY G.B. BOSIO

10:30 - 19:00
MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

15:30 - 17:00
PROIEZIONE CORTI • BLOCCO C
/SHORT FILMS SCREENING • BLOCK C

17:00 - 18:00
APERITIVO E MÉLANIE BRUNIAUX
/HAPPY HOUR AND MÉLANIE BRUNIAUX

18:00 - 19:30
PROIEZIONE CORTI • BLOCCO D
/SHORT FILMS SCREENING • BLOCK D

20:00 - 21:00
PREMIAZIONI
/AWARDS

BIGUETTI
/TICKETS

ABBONAMENTO 20 € • INTERO
/SUBSCRIPTION /REGULAR
Accesso a tutte le attività del festival
/Access to all festival activities
15 € • UNDER 25
/UNDER 25

BIGLIETTI PROIEZIONI 10 € • INTERO
/SCREENINGS TICKETS /REGULAR
Include due blocchi di proiezione per la giornata del 27 o del 28 settembre
/Includes two screening blocks for the 27th or the 28th of September
6 € • UNDER 25
/UNDER 25

FUORI CONCORSO 5 €
/OUT OF COMPETITION

FESTA DFF25 5 €
/DFF25 PARTY

MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE GRATUITO
/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE /FREE ENTRY

MASTERCLASS GRATUITO
/MASTERCLASS /FREE ENTRY

LABORATORIO "GREEN GUERRILLA" GRATUITO
/"GREEN GUERRILLA" WORKSHOP /FREE ENTRY

SEDI
/VENUES

TEATRO ALBERTI Via Santa Maria, 49
/ALBERTI THEATRE

GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO P.za Giuseppe Malvezzi
/G.B. BOSIO CIVIC GALLERY

PALAZZO TODESCHINI Via Porto Vecchio, 36
/TODESCHINI PALACE

PARCO IDROSCALO Viale Motta
/IDROSCALO PARK

DIREZIONE ARTISTICA

/ARTISTIC DIRECTION

Viviamo in un tempo che sembra sfuggirci tra le dita. Un presente sospeso, attraversato da sviluppi tecnologici travolgenti e tensioni geopolitiche che riscrivono il mondo al posto nostro. L'immaginazione del futuro si fa sempre più difficile, soffocata da una sensazione d'impotenza che ci restituiscono sistemi, algoritmi, media. Eppure, fuori da questi dispositivi, il tempo continua a scorrere. La possibilità di agire, creare, condividere resta viva. Nella storia, è stato spesso il popolo a fare la differenza — e ce lo ricordano, in questi giorni, tante persone che lottano nel Mediterraneo.

Per questo, in questa settima edizione, abbiamo scelto di dare spazio a opere che documentano il presente. Perché solo comprendendo ciò che ci circonda possiamo iniziare a immaginare — e rendere possibile — ciò che verrà.

Speriamo che questi film generino domande, come è accaduto a noi. Che lascino segn. E che tornino alla memoria nei momenti inattesi, come chiavistelli per interpretare il presente.

A suspended present, shaped by overwhelming technological developments and geopolitical tensions that redraw the world on our behalf. Imagining the future is becoming increasingly difficult, stifled by a sense of helplessness imposed by systems, algorithms, and the media. And yet, beyond these devices, time keeps flowing. The possibility to act, to create, to share, remains alive. Throughout history, it has often been the people who made the difference — as many across the Mediterranean continue to remind us today.

That is why, in this seventh edition, we have chosen to give space to works that document the present. Because only by understanding what surrounds us can we begin to imagine — and make possible — what lies ahead.

We hope these films will raise questions, as they did for us. That they will leave a mark. And that they will return to your memory in unexpected moments — as keys to unlock meaning in the world around us.

Matteo Delo

MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE

/EXPERIMENTAL SHORT FILMS SHOWCASE



GALLERIA CIVICA G.B. BOSIO
/G.B. BOSIO CIVIC GALLERY



INAUGURAZIONE 19 SETTEMBRE
/INAUGURATION SEPTEMBER 19

17:00 - 21:00



dal 20 al 28 SETTEMBRE
/from 19 to 28 SEPTEMBER



10:30 - 19:00
LUN - DOM
/MON - SUN



GRATUITO
/FREE ENTRY



82 MIN



AUGURE (INFINITE TROLLING)

Baloji

Sperimentale
CONGO • 2024 • 18 MIN

/Experimental
CONGO • 2024 • 18 MIN

Il film esplora in chiave ludica e perturbante gli effetti anestetizzanti del flusso continuo di contenuti digitali, in particolare lo scrolling infinito dei social media.

Attraverso una serie di vignette scollegate ma interconnesse, l'opera costruisce uno spazio sensoriale in cui confluiscono surrealismo, musica e narrazione frammentata. Un flusso erratico di contenuti come un cammino verso la desensibilizzazione.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



The film playfully yet unsettlingly explores the numbing effects of the endless stream of digital content, particularly the infinite scroll of social media.

Through a series of disjointed yet interconnected vignettes, it creates an immersive experience where surrealism, music, and fragmented storytelling converge.

An erratic flow of content unfolds like a path toward desensitization.

FALLEN HOUSES

Gianluca Abbate

Sperimentale, Documentario
ITALIA • 2024 • 15 MIN

/Experimental, Documentary
ITALY • 2024 • 15 MIN

Una storia personale sullo sfondo del terremoto dell'Irpinia del 1980, narrata da un padre a suo figlio. L'evento diventa un paradigma universale per raccontare la storia di chi è stato costretto a lasciare la propria casa e migrare. Le persone sono legate in modo intrinseco ai luoghi, e questi luoghi custodiscono le memorie di chi li ha abitati.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



A personal story set against the backdrop of the 1980 Irpinia earthquake, narrated by a father to his own son. This event becomes a universal paradigm to explore the history of those who were forced to leave their homes and migrate. People are intrinsically tied to places, and these places hold the memories of those who inhabited them.

... BUT I'LL BE BACK BEFORE YOU ARE DONE

Federico (Trasparente) Montaresi

Sperimentale, Lombardia
ITALIA • 2025 • 5 MIN

/Experimental, Lombardy
ITALY • 2025 • 5 MIN

Un progetto di found footage che esplora la pura essenza dell'energia distruttiva. Un flusso implacabile di oltre 500 esplosioni, provenienti da cartoni animati, intelligenza artificiale, videogiochi, film, archivi online e immagini di guerra, si dispiega in un montaggio frenetico e caotico. L'ossessiva ripetizione delle detonazioni dissolve i confini tra realtà e simulazione, trasformando il video in un'esperienza sensoriale estrema. L'opera riflette sulla manipolazione mediatica e sulla spettacolarizzazione della violenza, sottoponendo lo spettatore a un sovraccarico percettivo che sfida ogni interpretazione lineare.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



The project is a found footage video exploring the pure essence of destructive energy. A relentless stream of over 500 explosions, sourced from cartoons, artificial intelligence, video games, films, online archives, and war footage, unfolds in a frantic and chaotic montage. The obsessive repetition of detonations dissolves the boundaries between reality and simulation, turning the video into an extreme sensory experience. The work reflects on media manipulation and the spectacularization of violence, subjecting the viewer to a perceptual overload that defies linear interpretation.

UNTITLED FILM DISINFECTION PROJECT I

Lilan Yang

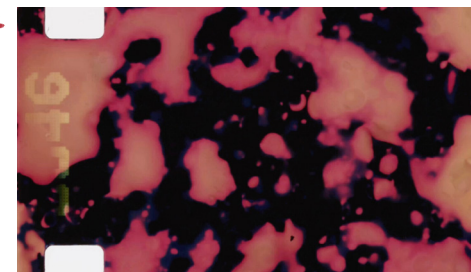
Sperimentale
CINA, STATI UNITI • 2025 • 3 MIN

/Experimental
CHINA, USA • 2025 • 3 MIN

Un film strutturale in 16mm che indaga la relazione tra controllo statale, censura e resistenza artistica nella Cina contemporanea. Realizzato in risposta alla politica dello "zero-COVID", il film utilizza pellicola Ektachrome sviluppata ma priva di immagini, trattandola come un corpo da disinfettare. Applicando biossido di cloro secondo le linee guida ufficiali, l'autore trasforma il materiale in una metafora del controllo dell'informazione. Il risultato è un oggetto filmico impuro, corrosivo e simbolico, che riflette sulle frizioni tra sanificazione pubblica e repressione ideologica.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



A structural 16mm film that investigates the relationship between state control, censorship, and artistic resistance in contemporary China. Created in response to the "zero-COVID" policy, the film uses developed but image-less Ektachrome film, treating it as a body to be disinfected.

By applying chlorine dioxide according to official sanitation guidelines, the artist transforms the material into a metaphor for information control. The result is an impure filmic object — corrosive and symbolic — that reflects the tensions between public health sanitization and ideological repression.

SADO

Davide Palella

Sperimentale, Documentario
ITALIA, GIAPPONE • 2024 • 9 MIN

/Experimental, Documentary
ITALY, JAPAN • 2024 • 9 MIN

Fin dal VII secolo d.C., l'isola giapponese di Sado è conosciuta come "l'isola dell'esilio". Persone indesiderate dallo shogunato — senz'altro, artisti, dissidenti politici — venivano confinate lì, alcune costrette ai lavori forzati nelle miniere d'oro. Nel cuore di questa miniera, i fantasmi di coloro che un tempo vi furono confinati sono condannati a lavorare in eterno nelle cavità venate d'oro, sopraffatti dall'infinità del sottosuolo. Ma a quali altezze può elevarsi lo spirito? Riusciranno a scavarsi un varco nella roccia e rivedere il cielo?

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



Since the 7th century AD, the Japanese island of Sado has been known as the "island of exile." Those deemed undesirable by the shogunate — homeless people, artists, political dissidents — were banished there, some forced into labor in the island's gold mines.

In the heart of these mines, the ghosts of those once confined are condemned to work eternally within the gold-veined caverns, overwhelmed by the infinite depths of the earth. But to what heights can the spirit rise? Will they manage to carve a path through the rock and see the sky again?

SOMEONE TO STEAL HORSES WITH

Dylan Pailes-Friedman

Sperimentale
ITALIA, STATI UNITI • 2025 • 9 MIN

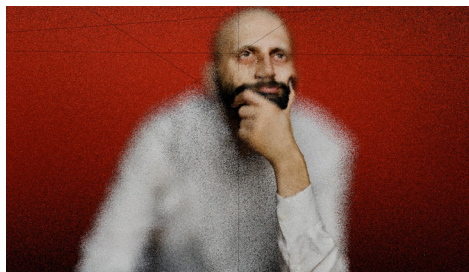
/Experimental
ITALY, USA • 2025 • 9 MIN

Un film multimediale ispirato a un detto tedesco che indica fiducia e complicità. Il racconto, dal punto di vista di un cavallo generato in 3D, diventa allegoria della disconnessione tra vita digitale e realtà concreta.

Un'opera che riflette sull'iper-produttività, sull'intelligenza artificiale e che unisce ironia e inquietudine per riflettere sulla perdita di empatia e sullo smarrimento del corpo nel paesaggio disumanizzato dell'era post-digitale.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



A multimedia film inspired by a German saying that evokes trust and camaraderie. Told from the perspective of a digitally rendered 3D horse, the narrative becomes an allegory of the growing disconnection between digital life and tangible reality. Blending irony and unease, the work reflects on hyper-productivity and artificial intelligence, exploring the loss of empathy and the disorientation of the body within the dehumanized landscapes of the post-digital era.

AT THE STAKE

Jhonathan Ofrath

Sperimentale
ISRAELE • 2024 • 4 MIN

/Experimental
ISRAEL • 2024 • 4 MIN

Un ultimo sguardo: l'occhio di una webcam legata a un pezzo di legno e consumata dal fuoco. Il film nasce come atto performativo, in cui l'autore mette in scena la distruzione rituale di un dispositivo video, lasciando che le sue ultime immagini e segnali si trasformino in documento e reliquia.

Girato nei territori di Israele e Palestina nel 2024, il gesto diventa una riflessione sulla fine della visione, sulla memoria tecnologica e sulla vulnerabilità dello sguardo. Un'opera che si affida all'estremo per farsi testimonianza simbolica.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



A final gaze: the eye of a webcam tied to a piece of wood and consumed by fire. The film originates as a performative act in which the artist stages the ritual destruction of a video device, allowing its final images and signals to become both document and relic.

Shot in the territories of Israel and Palestine in 2024, the gesture becomes a reflection on the end of vision, technological memory, and the fragility of the gaze. An artwork that embraces the extreme to become a symbolic testimony.

WHEN WILL I SEE YOU AGAIN

Roberto Romano, Wies Mobach

Sperimentale, Animazione
ITALIA, PAESI BASSI • 2025 • 17 MIN

/Experimental, Animation
ITALY, NETHERLANDS • 2025 • 17 MIN

Un'opera che interroga la natura stessa dell'identità nell'epoca dell'iper-visibilità digitale. La rappresentazione, un tempo strumento di rivelazione, si fa dispositivo di cattura; l'immagine, anziché aprire, chiude. In questo scenario, la visione non è più atto di presenza ma di estrazione, mentre l'identità si dissolve in loop visivi ottimizzati per l'engagement. "Quando ti rivedrò?" non è solo una domanda rivolta all'altro, ma all'essere stesso, alla possibilità di un'esistenza non mediata, libera dal bisogno di essere vista per essere reale.

GALLERIA CIVICA
/CIVIC GALLERY

19 - 28 SETTEMBRE
/19 - 28 SEPTEMBER



A work that questions the very nature of identity in the age of digital hyper-visibility. Representation, once a tool of revelation, has become a device of capture; the image no longer opens, but closes. In this scenario, vision is no longer an act of presence but of extraction, as identity dissolves into visual loops optimized for engagement. "When will I see you again?" is not just a question addressed to the other, but to the self — to the possibility of an unmediated existence, free from the need to be seen in order to be real.

SEZIONE CINEMA

/CINEMA SECTION



TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE



15:00
Apertura biglietteria
/Ticket office opening



27 SETTEMBRE
/27 SEPTEMBER



15:30 - 17:00
Blocco A
/Block A



18:00 - 19:30
Blocco B
/Block B



28 SETTEMBRE
/28 SEPTEMBER



15:30 - 17:00
Blocco C
/Block C



18:00 - 19:30
Blocco D
/Block D

10 € • INTERO
/10 € • REGULAR
6 € • UNDER 25
/6 € • UNDER 25

WHEN IT COMES (IT WILL HAVE YOUR EYES)

Izibene Oñederra

Animazione
SPAGNA • 2024 • 13 MIN
/Animation
SPAIN • 2024 • 13 MIN

Una piccola comunità è entrata in uno stato di collasso a causa di una crisi ambientale e cerca di adattarsi al meglio alla nuova realtà. I residenti privilegiati vivono un'esistenza edonistica all'insegna del carpe diem, mentre gli altri lottano per sopravvivere senza alcuna alternativa. Che cosa deve ancora arrivare? E se non restasse più nulla, potrebbe ancora esserci qualcosa in grado di salvarci?

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO A
/SATURDAY 27 • BLOCK A



A small community has entered a state of collapse due to an environmental crisis and is adapting as best it can to the new reality. The privileged residents live a hedonistic life based on carpe diem, while the others struggle to survive without any other alternative. What is yet to come? If there is nothing left, can anything save us?

SAUNA DAY

Anna Hints, Tushar Prakash

Finzione
ESTONIA • 2024 • 13 MIN
/Fiction
ESTONIA • 2024 • 13 MIN

In Estonia, la sauna a fumo è molto più di una tradizione: è uno spazio rituale in cui gli uomini, dopo una giornata di lavoro, si ritrovano per condividere silenzi, gesti e corpi. Un luogo in cui la pressione sociale della virilità si allenta, lasciando emergere una forma di intimità maschile fatta di ascolto, contatto e presenza.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO A
/SATURDAY 27 • BLOCK A



In Estonia, the smoke sauna is more than a tradition — it is a ritual space where men, after a day's work, gather to share silences, gestures, and bodies. A place where the social pressure of masculinity softens, allowing a form of male intimacy to emerge, built on listening, physical closeness, and presence.

VOX HUMANA

Don Josephus Raphael Eblahan

Finzione
FILIPPINE • 2024 • 20 MIN

/Fiction
PHILIPPINES • 2024 • 20 MIN

Dopo un terremoto, un uomo viene ritrovato nei boschi. Mentre crescono i sospetti sulla sua connessione con i disastri naturali, una squadra cerca di scoprire la verità.

Vox Humana esplora il collasso ecologico e la cancellazione delle culture indigene nelle Filippine. Con estetiche eco-futuristiche e paesaggi brutalisti, il film costruisce un'esperienza sensoriale che sfida le forme del cinema di protesta.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO A
/SATURDAY 27 • BLOCK A



After an earthquake, a man is found in the forest. As suspicions grow about his connection to a series of natural disasters, a team sets out to uncover the truth.

Vox Humana explores ecological collapse and the erasure of Indigenous cultures in the Philippines. Blending eco-futuristic aesthetics with brutalist landscapes, the film creates a sensory experience that challenges the conventions of protest cinema.

SIT. PLAY. STAY.

Cecilie Flyger Hansen

Documentario
SVEZIA • 2024 • 19 MIN

/Documentary
SWEDEN • 2024 • 19 MIN

Una compagnia teatrale si prepara a mettere in scena *Biancaneve*. Ma non si tratta di una compagnia qualunque: nei ruoli principali ci sono dei cani.

Le prove diventano un intreccio al tempo stesso poetico e surreale, mettendo in luce le dinamiche di potere tra umano e animale. Attraverso lo sguardo di un cane, siamo invitati a riflettere su noi stessi, sul nostro desiderio di amare ed essere amati — e su come questo bisogno sia intimamente legato a rapporti di potere e controllo.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO B
/SATURDAY 27 • BLOCK B



A theatrical troupe is set to stage the play Snow White. However, this troupe is not like most; in the lead roles are dogs. The rehearsals are a beautiful and absurd interplay that highlights the power dynamics between human and animal. Through a dog's point of view, we are encouraged to look back at ourselves and reflect on our desire to love and be loved—and how this longing is deeply intertwined with dynamics of power and control.

NOTHING SPECIAL

Efrat Berger

Documentario, Animazione
FRANCIA • 2024 • 15 MIN

/Documentary, Animation
FRANCE • 2024 • 15 MIN

Tra quattro mura, due donne attendono. Una si prepara alla fine, l'altra a un possibile inizio. Basato su una conversazione registrata, il film esplora il tempo sospeso dell'attesa, in cui il desiderio di sfuggire al proprio destino si intreccia con la consapevolezza di doverlo abitare. In questo spazio interiore, apparentemente vuoto, emerge la possibilità che anche il nulla possa avere un significato fragile, ma reale.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO A
/SATURDAY 27 • BLOCK A



Within four walls, two women wait. One prepares for the end, the other for a possible beginning. Based on a recorded conversation, the film explores the suspended time of waiting, where the desire to escape one's fate intertwines with the awareness of having to inhabit it. In this seemingly empty inner space, the possibility emerges that even nothingness may hold a meaning — fragile, yet real.

PERCEBES

Alexandra Ramires, Laura Gonçalves

Animazione
PORTOGALLO • 2024 • 11 MIN

/Animation
PORTUGAL • 2024 • 11 MIN

Nella regione più turistica del Portogallo, l'Algarve, seguiamo l'intero ciclo di vita di un mollusco straordinario: il percebes, noto anche come patella di mare.

Dal momento della sua formazione fino all'arrivo in tavola, il film attraversa paesaggi e contesti diversi, offrendo uno sguardo profondo e trasversale su questa terra, sulle persone che la abitano e sull'impatto che il turismo di massa esercita sul territorio e sulle sue risorse.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO B
/SATURDAY 27 • BLOCK B



In the most touristic region of Portugal, the Algarve, we follow the full life cycle of a remarkable shellfish: the percebes, also known as the goose barnacle. From its formation to its arrival on the plate, the film moves through various landscapes and contexts, offering a deep and multifaceted look at this land, the people who inhabit it, and the impact that mass tourism has on the territory and its resources.

MEMORIES OF AN UNBORN SUN

Marcel Mrejen

Documentario
ALGERIA • 2024 • 22 MIN
/Documentary
ALGERIA • 2024 • 22 MIN

Dal 2006, migliaia di lavoratori cinesi arrivano ogni giorno in Algeria per costruire nuove città. Il rifiuto, da parte delle aziende, di prendersi cura dei decessi sul lavoro ha alimentato voci sulla scomparsa dei loro corpi, sollevando interrogativi su questi lavoratori cancellati dalla storia. Il film costruisce una riflessione metafisica sulla luce come forma di memoria, intrecciando archivi dei test nucleari francesi nel Sahara, filmati virali di un sole artificiale e versi del poeta tuareg Hawad. In un mondo che non conosce notte, emblema di una crescita infinita, come ricordare chi è stato reso invisibile? Operai in esilio e fantasmi di una corsa energetica.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

SABATO 27 • BLOCCO B
/SATURDAY 27 • BLOCK B



Since 2006, thousands of Chinese workers have been arriving daily in Algeria to build new cities across the country. Refusal of taking care of the dead by construction companies led to rumours about the disappearance of worker's bodies, therefore questioning about these workers expunged from history. Memories of an Unborn Sun aims to articulate a metaphysical query around light as a form of memory, blending archives from French nuclear tests in the Sahara, viral footage of an artificial sun rising in the sky and verses from Tuareg poet Hawad. As this nightless world embodies the capitalist utopia of infinite growth, how to remember those made invisible? Exiled workers and ghosts of an energetical quest.

LA VOIX DES SIRÈNES

Gianluigi Toccafondo

Animazione
SAN MARINO • 2023 • 20 MIN
/Animation
SAN MARINO • 2023 • 20 MIN

Nel cuore del fondale marino, tra rocce e coralli, ondeggia un'alga primitiva, cullata dal suono ovattato delle correnti in tumulto. Acquisendo il canto del mare, essa muta ed evolve, là dove il visibile lascia spazio all'ignoto e ogni trasformazione si fa racconto. Un'opera animata che si distacca dalla narrazione lineare per mettere in scena, con toni onirici e visioni fluide, il tema della trasformazione continua. Un viaggio sensoriale e simbolico tra stupore, incatenamento e libertà, dove le forme si moltiplicano, si dividono, si fondono, si liberano.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

DOMENICA 28 • BLOCCO C
/SUNDAY 28 • BLOCK C



In the depths of the ocean floor, among rocks and corals, a primitive algae sways, cradled by the muffled sound of turbulent currents. Absorbing the sea's song, it shifts and evolves—where the visible gives way to the unknown, and every transformation becomes a story. This animated work breaks free from linear narrative to stage, through dreamlike tones and fluid visions, the theme of continuous metamorphosis. A symbolic and sensory journey through wonder, entrapment, and freedom, where forms multiply, divide, merge, and release themselves.

9 DAYS IN AUGUST

Ella Knorz

Finzione
GERMANIA • 2025 • 17 MIN
/Fiction
GERMANY • 2025 • 17 MIN

Un'estate che Lea ricorderà per tutta la vita: ha diciotto anni, è incinta, e mentre cerca di vivere le vacanze tra feste e relazioni, deve affrontare la burocrazia che circonda l'interruzione di gravidanza. Attraverso l'uso del tondoscope, il film vortica fra scelte individuali e ostacoli amministrativi.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

DOMENICA 28 • BLOCCO C
/SUNDAY 28 • BLOCK C



A summer Lea will remember for the rest of her life: she's eighteen, pregnant, and while trying to enjoy the holidays between parties and relationships, she must navigate the bureaucracy surrounding abortion. Through the use of the tondoscope, the film swirls between individual choices and administrative obstacles.

GAJJIN

Michele Motzo

Finzione, Lombardia
ITALIA, GIAPPONE • 2025 • 19 MIN
/Fiction, Lombardy
ITALY, JAPAN • 2025 • 19 MIN

Una voce celeste veglia su Tokyo e intreccia sette storie di gajjin — termine giapponese che indica gli stranieri, spesso percepiti come outsider — ciascuno impegnato nella propria ricerca di senso e appartenenza. Con distacco meditativo e un tocco di surrealismo, il film attraversa una città fatta di solitudini silenziose e identità frantumate, restituendole un respiro poetico.

TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE

DOMENICA 28 • BLOCCO C
/SUNDAY 28 • BLOCK C



A celestial voice watches over Tokyo, weaving together seven stories of gajjin — a Japanese term for foreigners, often perceived as outsiders — each engaged in a personal search for meaning and belonging. With meditative detachment and a touch of surrealism, the film moves through a city shaped by silent solitudes and fractured identities, offering it a poetic breath.

ASPIS

Antonio Romagnoli

Documentario
ITALIA • 2025 • 15 MIN
/Documentary
ITALY • 2025 • 15 MIN

Appena terminata la quiescenza invernale, una vipera inizia a interrogarsi sullo stare al mondo, compiendo un viaggio alla ricerca dell'amore che le è stato negato. Un'opera che fonde osservazione documentaria e sensibilità filosofica, intrecciando realtà naturale e introspezione per offrire una visione che trascende l'essere e la materia.

TEATRO ALBERTI DOMENICA 28 • BLOCCO C
/ALBERTI THEATRE /SUNDAY 28 • BLOCK C



Just after emerging from winter dormancy, a viper begins to question its place in the world, setting out on a journey in search of the love it has been denied. The film merges documentary observation with philosophical sensitivity, weaving together natural reality and introspection to offer a vision that transcends being and matter.

BAD FOR A MOMENT

Daniel Soares

Finzione
PORTOGALLO • 2024 • 15 MIN
/Fiction
PORTUGAL • 2024 • 15 MIN

Un evento aziendale prende una piega inaspettata e costringe il proprietario di uno studio di architettura a confrontarsi direttamente con il quartiere popolare che la sua impresa sta trasformando. Attraverso un linguaggio di satira sociale, il film mette in scena la tensione tra pratiche aziendali e fratture di classe, in un racconto che intreccia gentrificazione, furti e futili forme di espiazione.

TEATRO ALBERTI DOMENICA 28 • BLOCCO D
/ALBERTI THEATRE /SUNDAY 28 • BLOCK D



A corporate event takes an unexpected turn, forcing the owner of an architecture firm to confront the working-class neighborhood his company is transforming. Through the lens of social satire, the film stages the tension between corporate practices and class divides, weaving together gentrification, theft, and futile forms of atonement.

LANAWARU

Angello Faccini

Documentario
COLOMBIA, MESSICO, STATI UNITI • 2024 • 15 MIN
/Documentary
COLOMBIA, MEXICO, USA • 2024 • 15 MIN

A seguito della scomparsa di un compagno nella foresta, un ragazzo viene guidato dal nonno alla scoperta dei rituali che regolano il rapporto tra esseri umani e natura. Attraverso questo percorso, Lanawaru racconta l'elaborazione del lutto all'interno di una cultura profondamente attenta all'equilibrio tra il vivente e l'ambiente che lo circonda. Un film intimo e silenzioso, dove il gesto rituale diventa una forma di cura e continuità.

TEATRO ALBERTI DOMENICA 28 • BLOCCO D
/ALBERTI THEATRE /SUNDAY 28 • BLOCK D



Following the disappearance of a companion in the forest, a boy is guided by his grandfather through the rituals that govern the relationship between humans and nature. Through this journey, Lanawaru explores the process of mourning within a culture deeply attuned to the balance between living beings and their environment. An intimate and quiet film, where the ritual gesture becomes a form of care and continuity.

SHIP OF FOOLS

Alia Haju

Documentario, Animazione
LIBANO • 2024 • 29 MIN
/Documentary, Animation
LEBANON • 2024 • 29 MIN

Questo documentario animato racconta la storia di Alia, una donna libanese cresciuta tra guerra, sflamenti e una libertà mai davvero raggiunta. Sulle spiagge di Beirut, Alia incontra Abu Samra, un aspirante supereroe con cui condivide allenamenti, i propri mostri e la necessità di trovare un equilibrio in una città che li ha segnati profondamente. Insieme imparano a sopravvivere, trasformando la follia quotidiana in un linguaggio comune.

TEATRO ALBERTI DOMENICA 28 • BLOCCO D
/ALBERTI THEATRE /SUNDAY 28 • BLOCK D



This animated documentary tells the story of Alia, a Lebanese woman who grew up amid war, displacement, and a freedom never fully attained. On the shores of Beirut, Alia meets Abu Samra, a would-be superhero with whom she shares training sessions, their monsters, and the need to find balance in a city that has deeply marked them both. Together, they learn to survive by turning everyday madness into a shared language.

GIURIA



JACOPO QUADRI

Jacopo Quadri è uno dei più importanti montatori del cinema italiano contemporaneo. Ha lavorato con autori come Bernardo Bertolucci – firmando tra gli altri il montaggio dell'iconico *The Dreamers* – Gianfranco Rosi, Apichatpong Weerasethakul, Mario Martone e Paolo Virzì. Ha montato film premiati nei più importanti festival internazionali, come *Sacro GRA* (Leone d'Oro a Venezia) e *Fuocoammare* (Orso d'Oro a Berlino), quest'ultimo entrato nella shortlist agli Oscar come Miglior Documentario e candidato italiano per il Miglior Film Straniero. È anche regista di documentari (*Lorello e Brunello*, *Ultimina*, *La scuola d'estate*) e presidente dell'Associazione Ubu per Franco Quadri, attiva nella promozione della cultura teatrale e critica.

Jacopo Quadri is one of the most important editors in contemporary Italian cinema. He has worked with directors such as Bernardo Bertolucci – including the iconic *The Dreamers* – Gianfranco Rosi, Apichatpong Weerasethakul, Mario Martone, and Paolo Virzì. He has edited films awarded at major international festivals, including *Sacro GRA* (Golden Lion in Venice) and *Fuocoammare* (Golden Bear in Berlin), the latter shortlisted for the Oscars for Best Documentary and selected as Italy's candidate for Best International Feature Film. Quadri is also a documentary director (*Lorello e Brunello*, *Ultimina*, *La scuola d'estate*) and president of the Ubu Association for Franco Quadri, which promotes theater and critical culture.

/JURY



FABIANA PROIETTI

Critica cinematografica e giornalista pubblicista dal 2009, Fabiana Proietti vive e lavora a Roma. Ha collaborato con la redazione di *Close-Up* e dal 2009 scrive stabilmente per *Sentieri Selvaggi*, rivista e scuola di cinema con cui collabora anche in qualità di Responsabile del Coordinamento Didattico.

È autrice per diverse testate specializzate, tra cui *Eidos – Cinema*, *Psicanalisi e Filosofia*, *Point Blank* e *Cinema del Silenzio*, approfondendo in particolare le intersezioni tra linguaggio cinematografico e sguardo critico.

Film critic and freelance journalist since 2009, Fabiana Proietti lives and works in Rome. She has collaborated with the editorial team of *Close-Up* and has been a regular contributor to *Sentieri Selvaggi* since 2009, where she also serves as Head of Educational Coordination for the film school.

She writes for various specialized publications, including *Eidos – Cinema*, *Psychoanalysis and Philosophy*, *Point Blank*, and *Cinema del Silenzio*, focusing in particular on the intersection between cinematic language and critical analysis.



FRANCESCO D'ABBACCIO

Francesco D'Abbraccio è un artista multimediale, musicista e ricercatore indipendente. Con il progetto LOREM esplora stati di coscienza e dataset emotivi attraverso performance audiovisive, installazioni immersive, film sperimentali e album musicali. Riconosciuto tra i pionieri internazionali nell'uso del *machine learning* in ambito estetico, sviluppa un linguaggio visivo e sonoro che unisce ricerca e sperimentazione. Ha collaborato con numerosi artisti e ricercatori, tra cui: Danny Elfman, Blixa Bargeld, Pinch, Senyawa, Mario Klingemann, Silvia Costa e altri*. I suoi lavori sono stati presentati in contesti internazionali di rilievo come Ars Electronica, Biennale di Venezia, Transmediale, London Design Biennale, NXT Museum di Amsterdam e KW Institute for Contemporary Art di Berlino.

Francesco D'Abbraccio is an independent multimedia artist, musician, and researcher. Through his project LOREM, he explores states of consciousness and emotional datasets via audiovisual performances, immersive installations, experimental films, and music albums. Recognized as one of the international pioneers in the aesthetic use of machine learning, he has developed a visual and sonic language that merges artistic research with technological experimentation. He has collaborated with numerous artists and researchers, including Danny Elfman, Blixa Bargeld, Pinch, Senyawa, Mario Klingemann, Silvia Costa, among others. His work has been showcased at major international venues and festivals such as Ars Electronica, the Venice Biennale, Transmediale, the London Design Biennale, NXT Museum in Amsterdam, and the KW Institute for Contemporary Art in Berlin.

GREEN GUERRILLA



LABORATORIO DI SEED BOMBING

/SEED BOMBING WORKSHOP

Un laboratorio aperto a tutte le età per costruire insieme delle seed bombs: palline fatte di argilla, compost e semi di fiori utili agli insetti impollinatori, da poter lanciare nei luoghi dell'abbandono.

Un gesto semplice, ma radicale, che unisce manualità e consapevolezza ecologica. In un tempo che ci chiede di armarci per dividere, noi scegliamo di armarci per far fiorire.

Le bombe di semi realizzate durante il laboratorio verranno distribuite gratuitamente al pubblico del Desenzano Film Festival: un piccolo atto di resistenza poetica da portare con sé e piantare dove tutto sembra già deciso.

An all-ages workshop to create seed bombs together—small balls made of clay, compost, and flower seeds that support pollinating insects, designed to be thrown into neglected or abandoned spaces.

A simple yet radical act that combines hands-on creativity with ecological awareness.

In a time that asks us to arm ourselves to divide, we choose to arm ourselves to make things bloom.

The seed bombs made during the workshop will be distributed free of charge to the audience of the Desenzano Film Festival: a small act of poetic resistance to carry and plant where everything seems already decided.

MASTERCLASS

LORENZO PALLOTTA: CINEMA COME ATTO DI VISIONE E RESISTENZA

/LORENZO PALLOTTA: CINEMA AS AN ACT OF VISION AND RESISTANCE

La masterclass, partendo dal documentario e dal cinema del reale fino alle forme performative, affronta un viaggio nelle trasformazioni del linguaggio contemporaneo, mettendo in dialogo identità e memoria, allo scopo di porsi domande sulle possibilità del cinema di oggi. Attraverso estratti delle opere del regista si esplora come il gesto filmico possa ancora essere atto di resistenza e visione, soprattutto in territori marginali dove raccontare e filmare significa esporsi al rischio e al desiderio.

The masterclass, starting from documentary and cinéma du réel through to performative forms, embarks on a journey into the transformations of contemporary language. It brings identity and memory into dialogue, raising questions about the expressive possibilities of cinema today. Through excerpts from the director's works, it explores how the filmic gesture can still be an act of resistance and vision—especially in marginal territories where to tell stories or simply to film means to expose oneself to risk and desire.

Lorenzo Pallotta è un regista che indaga l'intersezione tra memoria, territorio e identità, con attenzione ai linguaggi ibridi. Fra i suoi lavori *Sacro Moderno* (Alice nella Città, Festival dei Popoli), *Terra Nova* (Torino Film Festival), *We are Animals* (Karlov Vary FF).

Lorenzo Pallotta is a director exploring the intersection of memory, territory, and identity, with a focus on hybrid forms of storytelling. His works include *Sacro Moderno* (Alice nella Città, Festival dei Popoli), *Terra Nova* (Torino Film Festival), and *We are Animals* (Karlov Vary International Film Festival).

OMAGGIO A DAVID LYNCH

/TRIBUTE TO DAVID LYNCH

Regista, sceneggiatore e artista poliedrico, David Lynch (1946–2024) ha lasciato un'impronta indelebile nel cinema contemporaneo con opere come *Eraserhead* (1977), *The Elephant Man* (1980), *Blue Velvet* (1986), *Mulholland Drive* (2001) e la serie cult *Twin Peaks*. La sua poetica, sospesa tra quotidiano e perturbante, ha esplorato i territori dell'inconscio attraverso atmosfere oniriche, ironia surreale e improvvisi squarci di inquietudine.

Il festival ha scelto di omaggiarlo con la proiezione di *The Rabbits* (2002), serie sperimentale in cui tre figure antropomorfe dialogano in uno spazio domestico. Frasi enigmatiche, interrotte da risate registrate, costruiscono un'atmosfera straniante e ipnotica. In origine realizzato per il web, il progetto è stato successivamente integrato in *Inland Empire* (2006), confermandosi come una delle espressioni più radicali della ricerca lynchiana.



Director, screenwriter and multifaceted artist, David Lynch (1946–2024) left an indelible mark on contemporary cinema with works such as *Eraserhead* (1977), *The Elephant Man* (1980), *Blue Velvet* (1986), *Mulholland Drive* (2001) and the cult series *Twin Peaks*. His poetics, suspended between the ordinary and the unsettling, explored the realms of the unconscious through dreamlike atmospheres, surreal irony and sudden eruptions of disquiet.

The festival has chosen to pay tribute with the screening of *The Rabbits* (2002), an experimental series in which three anthropomorphic figures converse in a domestic setting. Enigmatic lines, interrupted by canned laughter, create a disorienting and hypnotic atmosphere. Originally conceived for the web, the project was later integrated into *Inland Empire* (2006), confirming itself as one of the most radical expressions of Lynch's artistic research.



PARCO IDROSCALO
/IDROSCALO PARK



15:00 - 17:00



PALAZZO TODESCHINI
/TODESCHINI PALACE



18:00 - 19:00



20-21 SETTEMBRE
/SEPTEMBER 20-21



GRATUITO
/FREE ENTRY



26 SETTEMBRE
/SEPTEMBER 26



GRATUITO
/FREE ENTRY



PALAZZO TODESCHINI
/TODESCHINI PALACE



21:30 - 23:00



26 SETTEMBRE
/SEPTEMBER 26



5 €

MUSICA DAL VIVO

/LIVE MUSIC

SAVANNA



18:30 - 19:30
VENERDÌ 19 • GALLERIA CIVICA
/FRIDAY 19 • CIVIC GALLERY

Dj eclettico e retrofuturista, è stato resident al Plastic di Milano e al Link Project di Bologna, portando i suoi set in club e festival in tutta Europa. Con il suo stile funambolico e versatile, intreccia passato e futuro attraverso un'inconfondibile selezione. Per l'aperitivo di DFF25 proporrà la sua caratteristica ricerca sonora, guidandoci in suggestive atmosfere del "medioevo digitale".

An eclectic and retro-futuristic DJ, has been a resident at Plastic in Milan and Link Project in Bologna, bringing his sets to clubs and festivals all over Europe. With his tightrope-walking, versatile style, he weaves past and future together through an unmistakable vinyl selection. For the DFF25 aperitif, he will present his signature sound exploration, guiding us through evocative atmospheres of the "digital Middle Ages".

MÉLANIE BRUNIAUX



17:00 - 18:00
DOMENICA 28 • TEATRO ALBERTI
/SUNDAY • ALBERTI THEATRE

Una nuova esperienza musicale triangolare nata dallo Spettro-Universo che unisce Bino - Martina (Poseidonia) - Michele (Twoonky/Chorus Abstracta), in una scatola di ambient ipnotico, savana industriale e materialismo new age. Rumori, suoni, stridii e risate, versi e vezzeggiativi che passano senza soffermarsi, in una sinossi di field recordings naturalistici, giornalistici e storici, cellule ritmiche senza tempo, beat scanditi e melodie sintetiche.

A new triangular musical experience born from the Spettro-Universo that unites Bino - Martina (Poseidonia) - Michele (Twoonky/Chorus Abstracta), in a box of hypnotic ambient, industrial savanna and new age materialism. Noises, sounds, screeches and laughter, verses and pet names that pass without lingering, in a synopsis of naturalistic, journalistic and historical field recordings, timeless rhythmic cells, set beats and synthetic melodies.

PEAK NICK



17:00 - 18:00
SABATO 27 • TEATRO ALBERTI
/SATURDAY 27 • ALBERTI THEATRE

Artista francese, inizia a suonare partendo dalla musica celtica per poi specializzarsi nel repertorio medievale e rinascimentale. Dal 2013 si esibisce in festival ed eventi culturali in Italia e all'estero, ed è membro dell'European Celtic Orchestra. Ha pubblicato due album da solista: *Vita Dominae* (2016) e *Celtic Land* (2017). Con il suo concerto creerà un'atmosfera capace di riportarci indietro nel tempo, in dialogo con lo spirito evocato dalla locandina.

*A French musician, she began her musical journey with Celtic music before specializing in the medieval and Renaissance repertoire. Since 2013 she has performed at festivals and cultural events in Italy and abroad, and she is now a member of the European Celtic Orchestra. She has released two solo albums, *Vita Dominae* (2016) and *Celtic Land* (2017). With her concert, she will create an atmosphere that takes us back in time, in dialogue with the spirit evoked by the festival's poster.*

IN ESPOSIZIONE

/EXHIBITIONS

MONDI FUTURIBILI

/POSSIBLE FUTURE WORLDS

Un'installazione partecipativa ideata da Sinergetica, che invita il pubblico a rispondere a due domande semplici ma radicali:

- Come immagini sarà la tua vita nel 2030?
- Come ti aspetti sarà il mondo tra cinque anni?

Le risposte, anonime, vengono raccolte e custodite in una "scatola della memoria" in cemento, sigillata durante il festival e destinata ad essere riaperta solo alla dodicesima edizione del Desenzano Film Festival, nel 2030, per diventare parte di una nuova installazione.

In un'epoca che il filosofo Miguel Benasayag e lo psichiatra Gérard Schmit hanno definito delle passioni tristi — segnata da incertezza, disillusione e perdita della capacità di progettare il futuro — l'installazione reagisce a questa condizione di vuoto. Dà spazio a una voce silenziosa, frammentata, ma ancora viva: quella di chi, nonostante tutto, immagina il futuro.

A participatory installation conceived by Sinergetica, inviting the public to answer two simple yet radical questions:

- How do you imagine your life will be in 2030?
- What do you think the world will look like in five years?

All answers, submitted anonymously, are collected and sealed inside a concrete "memory box," which will remain closed until the twelfth edition of the Desenzano Film Festival in 2030, when it will be reopened and become part of a new installation. In an era that philosopher Frédéric Lordon and psychiatrist Gérard Schmit have described as one of sad passions — marked by uncertainty, disillusionment, and a diminished capacity to envision the future — this work stands as a quiet act of resistance. It gives space to a fragmented but still living voice: that of those who, despite everything, still dare to imagine what's to come.



TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE



15:00 - 19:30



**27 - 28
SETTEMBRE**
/SEPTEMBER 27 - 28



GRATUITO
/FREE ENTRY

SQAME

ARTISTA LOCANDINA

/POSTER ARTIST

SQAME è pelle che si stacca, insetti affamati che rosicchiano la carne dall'interno. Illustrazioni sporche e graffianti, favole contorte e anatomie immaginarie che diventano un bestiario punk in continua metamorfosi.

SQAME is peeling skin, hungry insects gnawing at flesh from the inside. Dirty, abrasive illustrations, twisted fables, and imaginary anatomies that become a punk bestiary in constant metamorphosis.



CAMERA OBSCURA

/THE HUMAN-SCALE CAMERA
OBSCURA

La camera obscura, anche chiamata camera stenopeica, è il punto d'incontro tra scienza e meraviglia.

Nata per emulare l'occhio umano, ha trasformato una semplice stanza buia in un dispositivo ottico capace di proiettare il mondo al suo interno, aprendo la strada alla fotografia moderna.

Non ci sono lenti né schermi: solo luce che genera sé stessa.

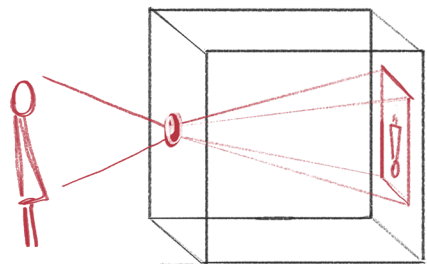
Il visitatore è invitato a entrare nel cuore primordiale dell'immagine, quando era ancora pura apparizione.

The camera obscura, also known as the pinhole camera, is where science meets wonder.

Originally designed to emulate the human eye, it transformed a simple dark room into an optical device capable of projecting the world inside it, paving the way for modern photography.

There are no lenses or screens: only light creating itself.

Visitors are invited to step into the primordial heart of the image, when it was still pure apparition.



TEATRO
ALBERTI
/ALBERTI THEATRE



15:00 - 19:30



27 - 28
SETTEMBRE
/SEPTEMBER
27 - 28



GRATUITO
/FREE ENTRY

MAURIZIO SALAMINI

PITTORE

/PAINTER

Artista autodidatta nato nel 1961, ha iniziato giovanissimo con il disegno per poi avvicinarsi al colore, sviluppando una tecnica personale basata sull'uso di colore puro e strumenti non convenzionali. La sua opera, realizzata alla fine degli anni '70, rappresenta un viaggio nella fantasia attraverso immagini e simboli archetipici dell'uomo.

Self-taught artist born in 1961, he began at a very young age with drawing before approaching color, developing a personal technique based on the use of pure color and unconventional tools. His work, created in the late 1970s, represents a journey into imagination through images and archetypal symbols of humanity.



VALENTINA MANZONI

LA MINIERA PERDUTA -
MEMORIE

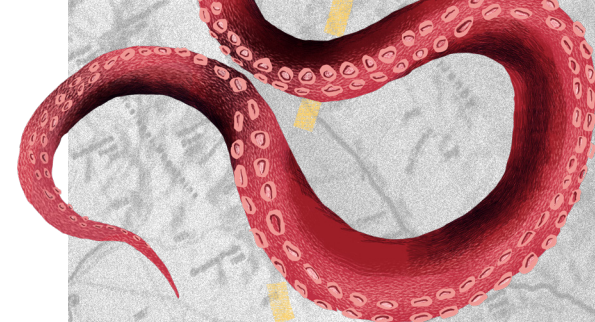
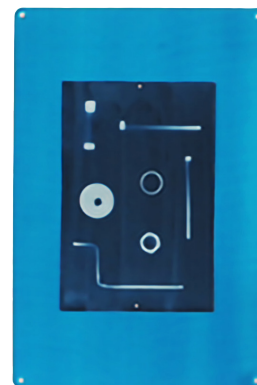
/THE LOST MINE - MEMORIE

La miniera perduta è un progetto multimediale di Valentina Manzoni nato durante la residenza artistica di Biennio BorgoVisioni. L'artista esplora l'eredità immateriale di una serie di resti metallici ritrovati nella Fucina Museo di Biennio.

La serie Memorie reinterpreta oggetti ferrosi attraverso stampe ai sali di ferro su carta cotone, evocando immagini latenti come tracce dell'invisibile. L'opera mette in relazione materia, assenza e memoria, indagando il confine sottile tra ciò che resta e ciò che svanisce.

The Lost Mine is a multimedia project by Valentina Manzoni, developed during the Biennio BorgoVisioni artist residency. The artist explores the immaterial legacy of a series of metal remnants found at the Fucina Museum of Biennio.

The Memorie series reinterprets these iron objects through iron salt prints on cotton paper, evoking latent images as traces of the invisible. The work reflects on the relationship between matter, absence, and memory, investigating the subtle boundary between what remains and what fades.



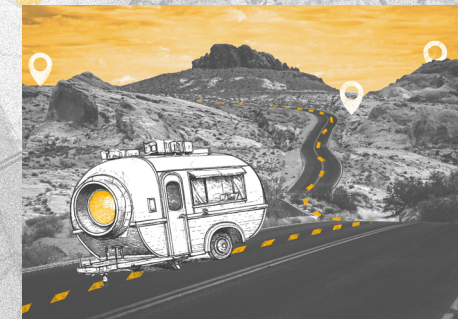
KINOCARAVAN
ITINERANT SHORT FILMS

Kinocaravan è l'ultimo progetto ideato da Sinergetica, nato dal desiderio di espandere i propri orizzonti e ampliare l'esperienza nata dal Desenzano Film Festival. Dopo il successo delle rassegne, infatti, abbiamo sentito l'esigenza di toccare nuovi luoghi e valicare i nostri confini, portando cortometraggi d'autore ovunque ci sia un pubblico disposto a emozionarsi e durante tutto l'anno. Il nostro obiettivo è creare un senso di comunità, sostenere economicamente gli autori e il mondo del cortometraggio e portare il cinema d'autore in quei luoghi dove è più difficile arrivare.

Kinocaravan is the latest project conceived by Sinergetica, born from the desire to broaden our horizons and build upon the experience of the Desenzano Film Festival.

Following the success of our film series, we felt the need to explore new places and cross our own borders, bringing auteur short films wherever there is an audience ready to be moved—throughout the entire year.

Our goal is to create a sense of community, provide financial support to filmmakers and the short film industry, and bring independent cinema to places that are often harder to reach.



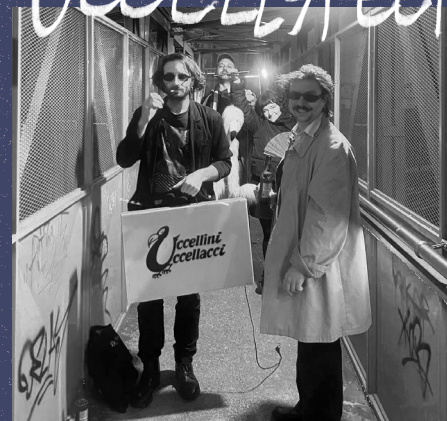
DESENZANO FILM FESTIVAL

MOSTRA INTERNAZIONALE
DI CINEMA BREVE

FESTA

27
SABATO
NOTTE
settembre
2025

UCCELLINI UCCELLACCI



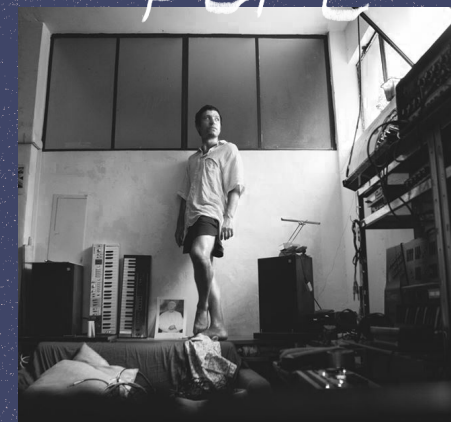
22:00 - 00:00 • DJ SET
SABATO 27 • TEATRO ALBERTI
/SATURDAY 27 • ALBERTI THEATRE

Uccellini Uccellacci è un evento musicale in cui condividere esperienze di ballo senza limiti e confini di genere: il mood sonoro è quello sognante. Il nome è un omaggio al capolavoro di Pasolini e, come Ninetto Davoli e Totò, durante il set ci si imbarca in un viaggio. Il tragitto è onirico e a tratti rocambolesco: si passa dal disco al funk, dalla new wave al folk delle canzoni popolari. Per l'occasione omaggeranno alcune protagoniste indiscusse dei film: le colonne sonore e i loro compositori, autentici capolavori provenienti dal Bel Paese.

Uccellini Uccellacci is a musical event where dance experiences are shared without limits or boundaries of genre: the sound mood is dreamy. The name pays tribute to Pasolini's masterpiece and, like Ninetto Davoli and Totò, the set takes the audience on a journey. The path is oniric and at times adventurous, moving from disco to funk, from new wave to the folk of popular songs. For the occasion, they will pay homage to some undisputed protagonists of Italian cinema: film soundtracks and their composers, authentic masterpieces from the Bel Paese.

DJ SET by

STEVE PEPE



00:00 - 2:30 • DJ SET
SABATO 27 • TEATRO ALBERTI
/SATURDAY 27 • ALBERTI THEATRE

Steve Pepe è un musicista e producer romano attivo nella scena underground internazionale, riconosciuto per un linguaggio sonoro eclettico e sperimentale che fonde elettronica, no wave, weird pop e suggestioni etniche astratte. Con il suo DJ set proporrà un viaggio ipnotico e imprevedibile, fedele al suo approccio libero e anticonvenzionale alla musica.

Steve Pepe is a Rome-based musician and producer active on the international underground scene, known for an eclectic and experimental sound language that blends electronics, no wave, weird pop and abstract ethnic influences. With his DJ set he will deliver a hypnotic and unpredictable journey, true to his free and unconventional approach to music.



TEATRO ALBERTI
/ALBERTI THEATRE



5€

SPONSOR

**PROMOSSO E
ORGANIZZATO DA**
/PROMOTED AND
ORGANIZED BY



CON IL PATROCINIO
/PATRONAGE OF



PARTNER
/PARTNER



**BIENNO
BORGO
ARTISTI
2.0**



S P E T T R O

**SPONSOR E
SUPPORTER**
/SPONSORS AND
SUPPORTERS



MEDIA PARTNER
/MEDIA PARTNER



SINERGETICA

**DIREZIONE ARTISTICA
E ORGANIZZAZIONE GENERALE**
/ARTISTIC DIRECTION AND ORGANIZATION

Matteo Delai

RESPONSABILE COMUNICAZIONE
/COMMUNICATION MANAGER

Lucia Mastellaro

LOGISTICA E COORDINAMENTO
/LOGISTICS AND COORDINATION

Giovanna Delai

COMITATO DI SELEZIONE
/SELECTION COMMITTEE

Gabriele Marchina • Lucia Mastellaro • Sofia Merati
• Zejna Lleshi • Daniele Andriani • Luca Broglia •
Fabrizio Cassandro • Anna Kozyrina • Viola Saviola
• Andrea Dottesi • Sara Pampuri • Luca Stocchero

LOCANDINA /POSTER

SQUAME

GRAFICHE /GRAPHIC DESIGN

Sofia Merati • Lucia Mastellaro • Matteo Delai

UFFICIO STAMPA /PRESS OFFICE

Alessandro Gatta

SOCIAL MEDIA MANAGER
/SOCIAL MEDIA MANAGER

Lucia Mastellaro

NEWSLETTER /NEWSLETTER

Cheikh Tidiane Ciss

PROIEZIONISTI /PROJECTIONISTS

Riccardo Gatta • Massimiliano Bertini

FONICO /SOUND ENGINEER

Steeven Ganpat

ILLUMINOTECNICA /LIGHT DESIGN

Paolo Leonardi

SOTTOTITOLI E TRADUTTRICE PALCO
/SUBTITLES AND STAGE INTERPRETER

Aurora Cavagnini

TRADUZIONE SIMULTANEA
/SIMULTANEOUS INTERPRETATION

Francesca Fogliata

ALLESTIMENTO /EVENT DESIGN

Sofia Merati • Alice Zaniboni

REPARTO FOTOGRAFIA
/PHOTOGRAPHY DEPARTMENT

Andrea Dottesi • Sara Pampuri • Mariachiara
Falsina • Marco Alberto Conti

REPARTO VIDEOMAKING
/VIDEOMAKING DEPARTMENT

Daniele Andriani • Luca Broglia • Luca Stocchero •
Simone Maccari

INTERVISTATE /INTERVIEWS

Luca Broglia • Leonardo Mura

BIGLIETTERIA /TICKET OFFICE

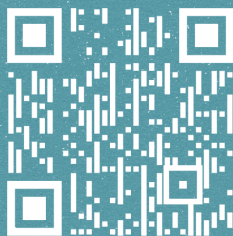
Giovanna Delai • Rebecca Mancini

ACCOGLIENZA /RECEPTION

Anna Bocchio • Anna Kozyrina • Serena Delai •
Zejna Lleshi • Sofia Merati • Elisabetta Bratu • Ilaria
Zanoni • Christian Ribaudio • Michela Memola
Arena • Davide Gidoni • Monica Giuradei

ASSOCIATE A DISTANZA
/REMOTE MEMBERS

Tania Alberini • Paola Mazza • Marina Piccolo



linktr.ee/desefilmfest

+39 334 8875509